



COMUNE DI CAIOLO
PROVINCIA DI SONDRIO



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 Reg. Delibere

OGGETTO: Presa d'atto risultanze referto controllo di gestione esercizio finanziario 2015 -

L'anno duemilasedici addì 16 del mese di GIUGNO alle ore 19.30
nella sede comunale, previa convocazione avvenuta nei modi e nei termini di legge,
si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	Sindaco	X	
PARUSCIO ALDO	Vice Sindaco	X	
FARINA PRIMAVERA	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale **Pansoni Dr. Annalisa**

Il Sig. **Pirana Giuseppe**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 02/07/2015 , con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;

RICHIAMATA le deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 15/10/2015 di approvazione del piano delle risorse (PRO) per l'anno 2015 e di approvazione del piano delle performance 2015;

RICHIAMATA inoltre la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/04/2016 per la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;

RICHIAMATE le disposizioni del T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare

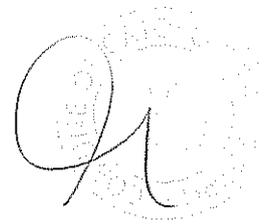
- l'art. 147 in forza del quale gli enti locali sono tenuti , nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, ad individuare strumenti e metodologie per garantire mediante il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché attraverso il controllo di gestione, verificare l'efficacia , l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa onde ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- l'art. 196 il quale dispone che " Al fine di garantire gli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche , l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nella realizzazione dei predetti obiettivi";
- l'art. 197 che indica le modalità dell'effettuazione del controllo di gestione;
- l'art. 198 il quale prevede che la struttura operativa incaricata delle funzioni di controllo di gestione debba fornire le conclusioni agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmatici ed ai responsabili dei servizi affinché questi ultimi possano valutare l'andamento dei servizi di cui sono responsabili ;

VISTO, in particolare, l'art. 198 bis del citato decreto legislativo, come introdotto dall'art. 1, comma 5 del Decreto Legge n. 168/2004, convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191, il quale dispone che la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo, oltre che gli amministratori ed ai responsabili dei servizi, anche alla Corte dei Conti;

VISTO il Referto del controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato formulato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge n. 213/2012, parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico – Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile dell'atto in esame ;

Con voti unanimi favorevoli resi nella forma di legge



DELIBERA

- 1) di prendere atto delle risultanze contenute nel referto sul controllo di gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, come risulta depositato agli atti;
- 2) di dare atto che il suddetto referto è trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia;
- 3) di dichiarare, con separata unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA G.C. N. 77 del 16.06.2016

AVENTE PER OGGETTO: APPROVAZIONE REFERTO DI CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2015

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

Caiolo, lì 16.06.2016



Il Resp. del Servizio Finanziario
Aldo Paruscio

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 17 APR 2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

17 APR 2016

Caiolo, _____

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovali

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

Copia della presente deliberazione viene trasmessa:

- Al Servizio del Territorio
- Al Servizio Economico Finanziario – Amministrativo
- Al Servizio alla Persona ed Affari Generali